



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/04/2025 (punto N 16)

Delibera

N 513

del 22/04/2025

Proponente

EUGENIO GIANI

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Simona VOLTERRANI

Direttore Paolo PANTULIANO

Oggetto:

Disposizioni in merito all'applicazione dell'istituto del trattenimento in servizio di cui all'art. 1, comma 165, della L. 207/2024 (Legge di bilancio 2025).

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Simone BEZZINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	relazione tecnico-finanziaria aggiornamento PTFP 2025-2027 - istituto trattenimento in servizio

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

Allegati n. 1

A *relazione tecnico-finanziaria aggiornamento PTFP 2025-2027 - istituto
trattenimento in servizio
d61ba49bcb2fe46d3f3c9a29715814e36de5a1e34a3002e5628acd34ed1df0d7*

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante disposizioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale;

Visti e richiamati gli articoli 23 e 22 della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 recanti disposizioni rispettivamente in materia di programmazione del fabbisogno di personale e di dotazione organica e articolazione degli organici della Giunta regionale;

Visto l'art. 6 del del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 il quale prevede che le pubbliche amministrazioni adottino entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di durata triennale e aggiornamento annuale, deputato a definire, tra l'altro, "compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne";

Visto il DPR 24 giugno 2022, n. 81 con il quale è stato espressamente dichiarato assorbito, in quanto confluito nel PIAO, l'adempimento relativo all'art. 6, commi 1, 4 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001 ed il successivo DM 30 giugno 2022, n. 132 (pubblicato sulla GU n. 207 del 7/09/2022) che, all'articolo 4, ha previsto che specifica sottosezione della più ampia sezione "Organizzazione e capitale umano" sia dedicata al "Piano triennale dei fabbisogni del personale" secondo i contenuti ivi enucleati;

Visto l'art. 33, comma 1, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 recante, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario in base alla sostenibilità finanziaria della relativa spesa, ed il decreto ministeriale attuativo 3 settembre 2019, e preso atto che:

- dal 1° gennaio del corrente anno cessa l'efficacia dell'art. 5 del decreto ministeriale che stabiliva misure differenziali crescenti, fino ad un valore massimo del 25%, di aumento annuale della spesa di personale registrata nel 2018 per il primo quinquennio di applicazione della normativa, per le regioni che si collocavano al di sotto del valore soglia e nei limiti di quest'ultimo;
- la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato, definita nel rispetto del valore soglia e degli incrementi differenziali crescenti di cui al DM non rileva, per espressa previsione dello stesso, ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista la L. 30 dicembre 2024 n. 207 (c.d. "Legge di bilancio 2025"), in particolare:

- l'articolo 1, comma 162, lettera a) che ha abrogato per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di collocare a riposo d'ufficio i dipendenti che hanno maturato, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto alla pensione al raggiungimento del limite ordinamentale e, alla lettera b) ha innalzato il predetto limite ordinamentale, a decorrere dal 1° gennaio 2025, a 67 anni di età;
- l'articolo 1, comma 165, che ha introdotto la possibilità, per tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, di trattenere in servizio, non oltre il compimento del settantesimo anno di età e nel limite massimo del 10% delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, il personale, dirigenziale e non dirigenziale, di cui si renda necessario continuare ad avvalersi anche per far fronte ad attività di tutoraggio e di affiancamento ai nuovi assunti e per esigenze funzionali non diversamente assolvibili;

Vista la direttiva del 20 gennaio 2025 con la quale il Ministro della Pubblica Amministrazione ha fornito indicazioni operative per il ricorso al trattenimento in servizio di cui al succitato art. 1,

comma 165, della L. 207/2024, individuando, tra l'altro, il PIAO, quale atto programmatico nel quale l'amministrazione deve valutare, nell'esercizio della propria discrezionalità amministrativa, la sussistenza e la dimensione delle esigenze funzionali che determinano l'attivazione dell'istituto, entro i limiti stabiliti dalla norma, e la durata di tale esigenza;

Richiamata la propria deliberazione n. 47 del 27 gennaio 2025 con cui è stato approvato il PIAO 2025, in particolare la sottosezione 4.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (2025-2027)" (d'ora in poi PTFP 2025-2027);

Dato atto che la programmazione dei fabbisogni 2025-2027, con valenza autorizzatoria della relativa spesa limitata alla sola annualità 2025, di cui al PIAO 2025, rinvia ad aggiornamento del medesimo ogni determinazione in merito al trattenimento in servizio come disposto dal legislatore statale;

Ritenuto quindi necessario procedere ad integrare ed aggiornare il suddetto atto programmatico definendo limite, criteri e modalità applicative dell'istituto del "trattenimento in servizio", di cui alla succitata L. n. 207/2024, con riferimento all'anno 2025;

Atteso che in aderenza alle previsioni dell'art. 1, comma 165, della L. 207/2024 il limite finanziario massimo per operare il trattenimento in servizio del personale dipendente è da riferirsi al 10% delle facoltà assunzionali definite a legislazione vigente, vale a dire la spesa sostenibile nel rispetto del valore soglia ex art. 33 del D.L. n. 34/2019 e del tetto di cui all'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006, ovvero del valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013 (€ 161.572.864);

Considerato, come da "Relazione tecnico-finanziaria PTFP 2025-2027" di cui all'allegato 4 del PIAO 2025 di cui alla richiamata deliberazione GR n. 47/2025, che la spesa effettiva di personale per il 2025 è stimata, ai fini del rispetto del richiamato art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006, in € 151.796.386,19, e che, pertanto, il limite del 10% possa essere determinato in relazione al margine di potenziale aumento della spesa stessa, ovvero il 10% di € 9.776.477,81 (€ 977.647,78);

Preso atto che la capacità assunzionale 2025 definita e autorizzata nel PIAO approvato si compone in parte di risorse dedicate stanziati sul bilancio previsionale 2025-2027 e in parte di risorse da economie sui capitoli di spesa del personale dovute a cessazioni che afferiscono alle medesime missioni/programmi/capitoli di assegnazione del personale cessato;

Valutato di attivare l'istituto comunque nel limite delle economie da cessazioni certe ulteriori rispetto a quelle rilevate in sede di PTFP 2025-2027 di cui al PIAO 2025 adottato con DGR n. 47/2025, quantificate in € 696.813,91 al lordo degli oneri previdenziali;

Dato atto, pertanto, che i trattenimenti in servizio che potranno essere attivati per l'anno 2025 trovano copertura negli stanziamenti per la spesa di personale già definiti sul bilancio previsionale 2025-2027;

Ritenuto di individuare criteri generali e modalità per disporre il trattenimento in servizio del personale dipendente per l'anno 2025, in aderenza alle previsioni della normativa ed altresì delle indicazioni ministeriali, come di seguito riportato:

- l'istituto dovrà essere attivato per esigenze funzionali non diversamente assolvibili, in quanto espletabili solo dal personale individuato, adeguatamente motivate in relazione al raggiungimento di obiettivi strategici, attività progettuali o riferite ad ambiti di particolare rilevanza istituzionale, ed altresì per esigenze organizzative riferite ad attività di tutoraggio e di affiancamento ai nuovi assunti;

- il personale da trattenere dovrà aver conseguito una valutazione della performance riferita alla fascia di merito più elevata con riferimento all'ultimo ciclo di valutazione;
- ai fini dell'attivazione del trattenimento dovrà essere acquisito il consenso del personale interessato;
- l'individuazione nominativa dei dipendenti da trattenere è rimessa a specifiche determinazioni del Direttore generale della Giunta regionale, da definire entro il 30/06/2025, sulla base degli esiti dell'analisi delle esigenze specificamente segnalate dai direttori responsabili delle strutture di vertice della Giunta, ed altresì del direttore di Artea, e nel limite delle risorse individuate;

Dato atto che l'entità delle risorse non utilizzate per il trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 165, della L. n. 207/2024 sono rese disponibili per l'aggiornamento del PTFP 2025-2027 al semestre dall'approvazione, secondo quanto previsto al paragrafo 5.5 del PIAO adottato;

Preso atto della relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento all'aggiornamento del PTFP 2025-2027 di cui al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, come riportata in allegato A;

Vista l'asseverazione circa il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio dell'aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027, come aggiornato con il presente provvedimento, resa dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legge n. 34/2019 acquisita agli atti con n. 8 del 4/04/2025;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della L.R. 1/2009 nella seduta del 27/03/2025;

Dato atto dell'informazione resa alle Rappresentanze sindacali ai sensi del quinto comma dell'articolo 4 del CCNL per il triennio 2019-2021 del personale del comparto e della dirigenza;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, ad integrazione del PIAO 2025 adottato con propria deliberazione n. 47 del 27 gennaio 2025, con particolare riferimento alla sottosezione 4.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (2025-2027)":

1. di avvalersi della facoltà di attivare l'istituto del "trattenimento in servizio" per il personale del ruolo organico della Giunta regionale, a norma dell'art. 1, comma 165, della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (c.d. "Legge di bilancio 2025)" e secondo le indicazioni della direttiva del del Ministro della Pubblica Amministrazione del 20 gennaio 2025, individuandone criteri generali e modalità per l'anno 2025, come di seguito riportato:

- l'istituto dovrà essere attivato per esigenze funzionali non diversamente assolvibili, in quanto espletabili solo dal personale individuato, adeguatamente motivate in relazione al raggiungimento di obiettivi strategici, attività progettuali o riferite ad ambiti di particolare rilevanza istituzionale, ed altresì per esigenze organizzative riferite ad attività di tutoraggio e di affiancamento ai nuovi assunti;
- il personale da trattenere dovrà aver conseguito una valutazione della performance riferita alla fascia di merito più elevata con riferimento all'ultimo ciclo di valutazione;
- ai fini dell'attivazione del trattenimento dovrà essere acquisito il consenso del personale interessato;
- l'individuazione nominativa dei dipendenti da trattenere è rimessa a specifiche determinazioni del Direttore generale della Giunta regionale, da definire entro il 30/06/2025, sulla base degli esiti

dell'analisi delle esigenze specificamente segnalate dai direttori responsabili delle strutture di vertice della Giunta, ed altresì del direttore di Artea, e nel limite delle risorse individuate;

2. di dare atto che il limite finanziario massimo per operare il trattenimento in servizio del personale dipendente è da riferirsi al 10% delle facoltà assunzionali definite a legislazione vigente, vale a dire la spesa sostenibile nel rispetto del valore soglia ex art. 33 del D.L. n. 34/2019 e del tetto di cui all'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006, come specificato nelle premesse del presente provvedimento, e che in ogni caso per l'anno 2025 sarà attivato nel limite dei risparmi delle cessazioni certe ulteriori rispetto a quelle rilevate in sede di PTFP 2025-2027 di cui al PIAO 2025 adottato con DGR n. 47/2025, quantificati in € 696.813,91 al lordo degli oneri previdenziali;, trovando in tal modo copertura negli stanziamenti per la spesa di personale già definiti sul bilancio previsionale 2025-2027;

3. di dare altresì atto che l'entità delle risorse non utilizzate per il trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 165, della L. n. 207/2024 sono rese disponibili per l'aggiornamento del PTFP 2025-2027 al semestre dall'approvazione, secondo quanto previsto al paragrafo 5.5 del PIAO adottato;

4. di prendere atto della relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento all'aggiornamento del PTFP 2025-2027 di cui al presente provvedimento, riportata in allegato A quale parte integrante e sostanziale;

5. di provvedere alla trasmissione ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 dell'aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale della Giunta regionale 2025-2027 adottato con il presente atto con le modalità e nei termini ivi indicati;

6. di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione dell'aggiornamento del PTFP 2025-2027 ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente responsabile
SIMONA VOLTERRANI

Il Direttore
GIOVANNI PALUMBO

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO